

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 19 del 23 marzo 2017

Oggetto: Ricorso avanti al TAR Veneto notificato in data 13 marzo 2017 (prot. CdBVR n. 0376.17) promosso da IRETI SpA – impegno di spesa a favore dell'Avv. Giuseppe Poggi del Foro di Verona.

PREMESSO che:

- nel Comune di Affi il servizio di acquedotto è gestito dalla Società Acque Potabili (oggi IRETI SpA) ai sensi della Convenzione sottoscritta dal Comune di Affi e dalla Società Italgas SpA in data 29.10.1990, repertorio n. 413, successivamente trasferita ad Acque Potabili SpA nel corso del 2001;
- nel Comune di Torri del Benaco:
 - a) il servizio di acquedotto è gestito dalla Società Acque Potabili (oggi IRETI SpA) ai sensi della Convenzione sottoscritta dal Comune di Torri del Benaco e dalla Società Italgas SpA in data 11/09/1991, repertorio n. 52, successivamente trasferita ad Acque Potabili SpA con atto Rep. N. 33/02 del 05/06/2002;
 - b) il servizio di fognatura è gestito dalla Società Acque Potabili (oggi IRETI SpA) ai sensi della Convenzione sottoscritta dal Comune di Torri del Benaco e dalla Società Italgas SpA in data 29/10/1991, repertorio n. 64, successivamente trasferita ad Acque Potabili SpA con atto Rep. N. 33/02 del 05/06/2002;

RICORDATO che:

- con nota inviata dalla Società IRETI SpA in data 29 dicembre 2016 e acquisita al protocollo dell'ente al n. 1665 del 30 dicembre 2016, è stata comunicata la cessione, a far data dal 1° gennaio 2017, alla stessa società IRETI SpA del ramo d'azienda di Acque Potabili avente ad oggetto le gestioni relative al servizio di acquedotto nel comune di Affi e di acquedotto e fognatura nel comune di Torri del Benaco;
- con la deliberazione n. 9 del 20 dicembre 2016, esecutiva, avente ad oggetto "ACQUE POTABILI SPA: Determinazioni tariffarie ai sensi della delibera AEEGSI n. 664/2015/R/IDR per gli anni 2016 – 2019 e relativo Piano degli Interventi per il quadriennio 2016 – 2019 per i comuni di Affi e Torri del Benaco", l'Assemblea d'Ambito ha dichiarato la proposta tariffaria 2016 – 2019 della società Acque Potabili (oggi IRETI SpA) non meritevole di approvazione, proponendo di conseguenza il mantenimento dei livelli tariffari in vigore nei Comuni di Affi e Torri del Benaco, e approvando, di conseguenza, i valori dei moltiplicatori tariffari Teta pari a 1,00;

DATO ATTO che il Consiglio di Bacino Veronese è stato chiamato in causa dalla Società IRETI SpA avanti al TAR del Veneto con ricorso notificato in data 13 marzo 2017 prot. CdBVR n. 0376.17 per l'annullamento della citata deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 9/2016, nonché per l'annullamento di ogni atto presupposto e preparatorio conseguente e comunque connesso (Note del Consiglio di Bacino

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

Veronese n. 0317.16 del 7.3.2016, n. 1360.16 del 19.10.2016, n. 1410.16 del 4.11.2016 e 1486.16 del 21.11.2016);

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 12 del 16 marzo 2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale questo ente ha deliberato di costituirsi per resistere in giudizio avverso predetto ricorso proposto avanti al TAR Veneto da IRETI SpA, conferendo all'Avv. Giuseppe Poggi, del foro di Verona, con studio legale in Via Ugo Sesini 9, l'incarico di patrocinio legale per resistere in giudizio nel ricorso predetto e incaricando il Presidente di questo Consiglio di Bacino al conferimento della relativa procura;

ATTESO che, in accordo con il professionista individuato, il compenso per l'assistenza nel giudizio in parola è stato quantificato in € 6.000,00, oltre IVA e oneri previdenziali e spese vive sostenute;

VISTA la Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino veronese, conservata al repertorio municipale del comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013;

VISTO il D. Lgs. 267/2000, con particolare riferimento agli artt. 107, 151, comma 4, 183 e 184 E 192;

VISTO il Bilancio 2017 del Consiglio di Bacino Veronese approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 20 dicembre 2016, esecutiva;

VISTO il PEG 2017 del Consiglio di Bacino Veronese approvato con deliberazione di Comitato Istituzionale n. 8 del 2 febbraio 2017, esecutiva;

VISTA la determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011, par. 4.3, che prevede che debbano ritenersi sottoposti alla disciplina sulla tracciabilità gli appalti di servizi legali, mentre il patrocinio legale, essendo volto a soddisfare il solo e circoscritto bisogno di difesa giudiziale del cliente ed essendo inquadrabile nell'ambito della prestazione d'opera intellettuale di cui all'art. 2230 del Codice Civile, non risulta assoggettato alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

CALCOLATA in € 7.612,80 (€ 6.000,00 più IVA 22% e CPA 4%, escluse eventuali spese processuali) la somma da corrispondere a titolo di onorario all'Avvocato Giuseppe Poggi, per l'incarico di assistenza legale in parola;

VISTO l'art. 17ter del DPR 633/1972 che ha introdotto il meccanismo della scissione dei pagamenti per gli acquisti di beni e servizi effettuati dalla pubblica amministrazione;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI DARE ATTO che il Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese ha affidato all'Avvocato Giuseppe Poggi dello studio legale Poggi (Via U. Sesini 9 Verona, P.Iva 02869350237) l'incarico di patrocinio legale per resistere in giudizio nel ricorso avanti al TAR di Venezia presentato dalla Società IRETI SpA per l'annullamento della deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 9/2016 e notificato in data 13 marzo 2017 prot. CdBVR n. 0376.17.

2. DI QUANTIFICARE l'onorario da corrispondere all'Avvocato Giuseppe Poggi, per l'incarico di assistenza legale in parola, nella somma di € 7.612,80, Cnap 4% e IVA 22% inclusi e escluse eventuali spese processuali.

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

3. DI IMPEGNARE la predetta somma di € 7.612,80 a favore dello Studio Poggi, al codice bilancio 1.02.1.03.02.11, cap. 190, impegno n. 10 /2017 del Bilancio 2017.

4. DI IMPEGNARE la somma di € 1.000,00 a titolo di rimborso spese vive eventualmente sostenute dall'Avv. Giuseppe Poggi, codice bilancio 1.02.1.03.02.11, cap. 190, impegno n. 11 /2017 del Bilancio 2017.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini

Attestazione ai sensi dell'art. 183 comma 7 del TUEL 267/2000.

Importo della spesa: € 7.612,80
Impegno contabile n. 10 /2017
Capitolo di Bilancio: 190
Missione: 01
Programma: 02

Importo della spesa: € 1.000,00
Impegno contabile n. 11 /2017
Capitolo di Bilancio: 190
Missione: 01
Programma: 02

Si assicura al riguardo di aver effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione, dando atto altresì che dalla data odierna il suddetto provvedimento è esecutivo a norma del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Verona, lì 23 marzo 2017

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini